

MERCOLEDI DELLA SETTIMANA AUTENTICA

ALL'INGRESSO

**Cristo si è caricato dei nostri mali,
ha preso su di sé le nostre colpe.
Ci hai riscattato con il tuo sangue, o Signore;
uomini di ogni razza e di ogni lingua,
di ogni tribù e nazione.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella morte in croce del tuo Figlio
ci liberi dal potere del Maligno,
concedi ai tuoi fedeli
di partecipare alla gloria di Cristo risorto,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

GIOBBE

Gb 42, 1-10a

Letture del libro di Giobbe.

In quei giorni. Giobbe prese a dire al Signore:
«Comprendo che tu puoi tutto
e che nessun progetto per te è impossibile.
Chi è colui che, da ignorante,
può oscurare il tuo piano?
Davvero ho esposto cose che non capisco,
cose troppo meravigliose per me, che non comprendo.
Ascoltami e io parlerò,
io t'interrogherò e tu mi istruirai!
Io ti conoscevo solo per sentito dire,
ma ora i miei occhi ti hanno veduto.
Perciò mi ricredo e mi pento
sopra polvere e cenere».
Dopo che il Signore ebbe rivolto queste parole a Giobbe,
disse a Elifaz di Teman: «La mia ira si è accesa contro di te
e contro i tuoi due amici, perché non avete detto di me
cose rette come il mio servo Giobbe. Prendete dunque
sette giovenchi e sette montoni e andate dal mio servo
Giobbe e offriteli in olocausto per voi. Il mio servo Giobbe
pregherà per voi e io, per riguardo a lui, non punirò la
vostra stoltezza, perché non avete detto di me cose rette
come il mio servo Giobbe».
Elifaz di Teman, Bildad di Suach e Sofar di Naamà
andarono e fecero come aveva detto loro il Signore e il
Signore ebbe riguardo di Giobbe.
Il Signore ristabilì la sorte di Giobbe. **Parola di Dio.**

SALMO

Sal 118 (119), 169-176

Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.

Giunga il mio grido davanti a te, Signore,
fammi comprendere secondo la tua parola.
Venga davanti a te la mia supplica,
liberami secondo la tua promessa. **R.**

Sgorghi dalle mie labbra la tua lode,
perché mi insegni i tuoi decreti.
La mia lingua canti la tua promessa,
perché tutti i tuoi comandi sono giustizia. **R.**

Mi venga in aiuto la tua mano,
perché ho scelto i tuoi precetti.
Desidero la tua salvezza, Signore,
e la tua legge è la mia delizia. **R.**

Che io possa vivere e darti lode:
mi aiutino i tuoi giudizi.
Mi sono perso come pecora smarrita;
cerca il tuo servo: non ho dimenticato i tuoi comandi. **R.**

TOBIA

Tb 13, 1-18

Letture del libro di Tobia.

In quei giorni. Tobì disse:
«Benedetto Dio che vive in eterno,
benedetto il suo regno;
egli castiga e ha compassione,
fa scendere agli inferi, nelle profondità della terra,
e fa risalire dalla grande perdizione:
nessuno sfugge alla sua mano.
Lodatelo, figli d'Israele, davanti alle nazioni,
perché in mezzo ad esse egli vi ha disperso
e qui vi ha fatto vedere la sua grandezza;
date gloria a lui davanti a ogni vivente,
poiché è lui il nostro Signore, il nostro Dio,
lui il nostro Padre, Dio per tutti i secoli.
Vi castiga per le vostre iniquità,
ma avrà compassione di tutti voi
e vi radunerà da tutte le nazioni,
fra le quali siete stati dispersi.
Quando vi sarete convertiti a lui
con tutto il cuore e con tutta l'anima
per fare ciò che è giusto davanti a lui,
allora egli ritornerà a voi
e non vi nasconderà più il suo volto.
Ora guardate quello che ha fatto per voi
e ringraziatelo con tutta la voce;
benedite il Signore che è giusto
e date gloria al re dei secoli.
Io gli do lode nel paese del mio esilio
e manifesto la sua forza e la sua grandezza
a un popolo di peccatori.
Convertitevi, o peccatori,
e fate ciò che è giusto davanti a lui;
chissà che non torni ad amarvi
e ad avere compassione di voi.
Io esalto il mio Dio,
l'anima mia celebra il re del cielo
ed esulta per la sua grandezza.
Tutti ne parlino
e diano lode a lui in Gerusalemme.
Gerusalemme, città santa,
egli ti castiga per le opere dei tuoi figli,
ma avrà ancora pietà per i figli dei giusti.
Da' lode degnamente al Signore
e benedici il re dei secoli;
egli ricostruirà in te il suo tempio con gioia,
per allietare in te tutti i deportati
e per amare in te tutti gli sventurati,
per tutte le generazioni future.
Una luce splendida brillerà sino ai confini della terra:
nazioni numerose verranno a te da lontano,

gli abitanti di tutti i confini della terra verranno verso la dimora del tuo santo nome, portando in mano i doni per il re del cielo. Generazioni e generazioni esprimeranno in te l'esultanza e il nome della città eletta durerà per le generazioni future.

Maledetti tutti quelli che ti insultano!
Maledetti tutti quelli che ti distruggono, che demoliscono le tue mura, rovinano le tue torri e incendiano le tue abitazioni!
Ma benedetti per sempre tutti quelli che ti temono. Sorgi ed esulta per i figli dei giusti, tutti presso di te si raduneranno e benediranno il Signore dei secoli. Beati coloro che ti amano, beati coloro che esulteranno per la tua pace. Beati coloro che avranno pianto per le tue sventure: gioiranno per te e vedranno tutta la tua gioia per sempre. Anima mia, benedici il Signore, il grande re, perché Gerusalemme sarà ricostruita come città della sua dimora per sempre. Beato sarò io, se rimarrà un resto della mia discendenza per vedere la tua gloria e dare lode al re del cielo. Le porte di Gerusalemme saranno ricostruite con zaffiro e con smeraldo e tutte le sue mura con pietre preziose. Le torri di Gerusalemme saranno ricostruite con oro e i loro baluardi con oro purissimo. Le strade di Gerusalemme saranno lastricate con turchese e pietra di Ofir. Le porte di Gerusalemme risuoneranno di canti di esultanza, e in tutte le sue case canteranno: "Alleluia! Benedetto il Dio d'Israele e benedetti coloro che benedicono il suo santo nome nei secoli e per sempre!"». **Parola di Dio.**

CANTO AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Anche l'amico in cui confidavo, che con me divideva il pane, contro di me alza il suo piede.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

Mt 26, 14-16

Lettura del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegno?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo. **Parola del Signore**

DOPO IL VANGELO

Fratelli, seguiamo il cammino di Cristo che conduce a salvezza.

Egli morì per noi, lasciando un esempio. Sulla croce portò nel suo corpo i nostri peccati perché, morendo alla colpa, risorgessimo alla vita di grazia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Gesù, servo sofferente, ci insegna la vera sapienza: quella che viene dall'alto e confida nell'aiuto del Signore. Perciò lo invociamo dicendo:

Nella prova assistici, Signore!

Per la Chiesa: fa' che sia fedele, paziente e coraggiosa, per non tradire il Cristo suo sposo. Ti preghiamo:

Per i pastori della comunità cristiana: mantienili nella carità, anche se devono lottare in difesa dei piccoli e dei poveri. Ti preghiamo:

Per i popoli e le nazioni: fa' che compiano un buon cammino sulla via del dialogo, perché vi sia per tutti un futuro di pace. Ti preghiamo:

Per le famiglie: fa' che, condividendo affetti, beni e speranze, siano profezie di una vita riconciliata nella fraternità e nell'amore. Ti preghiamo:

Per ciascuno di noi: fa' che non ci stanchiamo di purificare continuamente il nostro cuore per ospitare con gioia la presenza di Cristo, nostra pasqua. Preghiamo:

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accogli, o Padre, le nostre preghiere: confortaci nella sofferenza che ci affligge e liberaci dai nostri peccati per la passione del Figlio tuo e Salvatore nostro Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Accetta, o Dio eterno, la nostra offerta e donaci di rivivere nella verità del nostro mondo interiore il mistero della passione che in questa celebrazione rinnoviamo. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella passione redentrice del tuo Figlio tu rinnovi l'universo e doni all'uomo il vero senso della tua gloria; nella potenza misteriosa della croce tu giudichi il mondo e fai risplendere il potere regale di Cristo crocifisso. Per questo disegno di ineffabile misericordia, con gli angeli e con i santi, eleviamo a te con gioia l'inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Non chiudere la tua porta,
anche se ho fatto tardi.
Non chiudere la tua porta:
sono venuto a bussare.
A chi ti cerca nel pianto
apri, Signore pietoso.
Accoglimi al tuo convito,
donami il Pane del regno.**

ALLA COMUNIONE

**Gli occhi del Signore
non abbandonano chi lo ama
e chi spera nella sua bontà.
Egli ascolta il lamento del prigioniero;
per il mistero della sua morte
dona libertà e vita.**

DOPO LA COMUNIONE

Concedi a noi di credere, o Dio onnipotente,
che la morte del Figlio tuo,
celebrata in questi misteri,
ci rende partecipi della tua stessa vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.